STUDIO LUONGO
DOTTORI COMMERCIALISTI

N. 25
25 giugno
2026

IRES PREMIALE: COMPILAZIONE DEL MOD. SC

ADEMPIMENTO

Redditi SC 2026: IRES premiale

La legge di Bilancio per il 2025 ha introdotto un'agevolazione che consiste nel riconoscimento di un'aliquota IRES agevolata del 20%, da applicare al reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 (per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, il reddito è quello relativo all'esercizio 2025). L'agevolazione cd. "IRES premiale" è stata gestita nel frontespizio e in alcuni quadri della dichiarazione dei Redditi SC 2026.

DA SAPERE

L'IRES premiale entra nel modello Redditi SC 2026

Nel frontespizio e nei quadri RF, RN, GN, GC, PN, RH, RL, RS, CP e RX del modello Redditi SC 2026 sono inserite le informazioni dichiarative per l'agevolazione dell'IRES premiale, in base alla quale, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, è prevista la riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20%, alle condizioni indicate nella norma (il riferimento è all'art. 1, commi da 436 a 444, della legge di Bilancio 2025). Come si compila il modello dichiarativo?

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco – Lavoro notturno, festivo e a turni: nuovi chiarimenti sull'imposta sostitutiva

Impresa - ETS: Linee guida sulla devoluzione del patrimonio incrementale

Lavoro - Versamenti volontari 2026 settore agricolo: contributi aggiornati

Scadenze dal 25 giugno al 9 luglio 2026

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

ADEMPIMENTI

Redditi SC 2026: IRES premiale

di Filippo Gagliardi

La legge di Bilancio per il 2025 ha introdotto un'agevolazione che consiste nel riconoscimento di un'aliquota IRES agevolata del 20%, da applicare al reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 (per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, il reddito è quello relativo all'esercizio 2025).

AGEVOLAZIONE

La legge di Bilancio per il 2025 ha introdotto un'agevolazione, che consiste nel riconoscimento di un'**aliquota IRES agevolata del 20%**, da applicare al reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 (*ie.*, per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, il reddito è quello relativo all'esercizio 2025).
L'aliquota ridotta è riconosciuta **a condizione che**:

- **una quota non inferiore all'80%** degli utili dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 venga accantonata ad apposita riserva;
- **un ammontare non inferiore al 30%** di tali utili, e comunque non inferiore al 24% degli utili dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2023, venga destinato a investimenti relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. Tali beni devono rientrare tra quelli indicati negli Allegati A e B alla legge n. 232/2016, nonché nell'art. 38 del D.L. n. 19/2024 e devono essere stati realizzati dal 1° gennaio 2025 al 31 ottobre 2026. Gli investimenti non devono essere comunque inferiori a 20.000 euro.

Inoltre, per beneficiare dell'IRES premiale, **è necessario che**:

- nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, il numero di unità lavorative per anno **non sia diminuito** rispetto alla media del triennio precedente e che siano effettuate nuove assunzioni di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che costituiscano **incremento occupazionale in misura pari almeno all'1%** del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024 e, comunque, in misura non inferiore a un lavoratore dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- l'impresa **non abbia fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione** guadagni nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 o in quello successivo, ad eccezione

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

dell'integrazione salariale ordinaria corrisposta nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 148/2015.

I soggetti beneficiari **decadono** dall'agevolazione, con conseguente recupero della stessa:

- qualora la quota di utile accantonato, al netto di quella eventualmente utilizzata a copertura perdite, sia distribuita entro il secondo esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024;
- nel caso in cui i beni oggetto di investimento siano dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati stabilmente a strutture produttive localizzate all'estero, anche se appartenenti allo stesso soggetto, entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale è stato realizzato l'investimento.

SOGGETTI INTERESSATI

Possono accedere al beneficio in commento:

a) le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione, nonché le società europee e le società cooperative europee residenti nel territorio dello Stato;
b) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i *trust*, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
c) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, i *trust* che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, nonché gli organismi di investimento collettivo del risparmio, residenti nel territorio dello Stato;
d) le società e gli enti di ogni tipo, compresi i *trust*, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.

Per i soggetti di cui alla lett. c), la riduzione dell'aliquota IRES spetta in relazione al reddito derivante dall'eventuale attività commerciale svolta.

Sono **esclusi** dalla riduzione dell'aliquota IRES le società e gli enti che:

- nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, sono in liquidazione ordinaria o sono assoggettati a procedure concorsuali di natura liquidatoria, oppure quelli che determinano il proprio reddito imponibile anche parzialmente, sulla base di regimi forfetari;
- nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024, applicano il regime di contabilità semplificata.

PROCEDURE

Nel frontespizio e nei quadri RF, RN, GN, GC, PN, RH, RL, RS, CP e RX è stata gestita l'agevolazione cd. "IRES premiale".

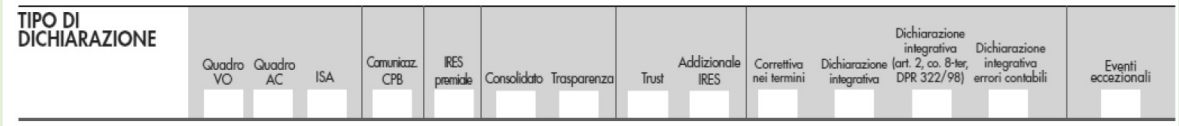
In particolare, nel frontespizio, va indicato:

- il **codice 1**, nel caso in cui l'aliquota agevolata si applichi sull'intero reddito d'impresa prodotto dal soggetto dichiarante;

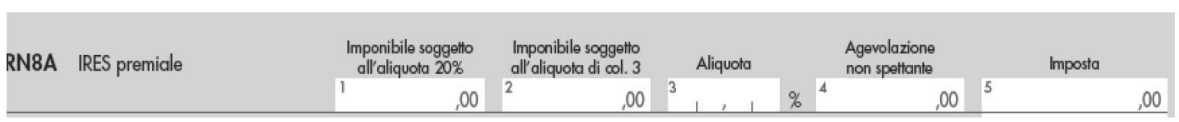
Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

- il **codice 2**, nel caso in cui l'aliquota agevolata si applichi su una quota del reddito d'impresa prodotto dal soggetto dichiarante. Il codice 2 va utilizzato anche nel caso in cui la durata dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 sia superiore a dodici mesi; in tale caso, l'importo su cui spetta la riduzione dell'aliquota IRES è ragguagliato ad anno.

La casella **non** va, invece, compilata, qualora il soggetto dichiarante applichi l'agevolazione solo sul reddito ricevuto per trasparenza da società partecipate ex art. 115 del TUIR e/o da *trust* in regime di IRES premiale di cui il dichiarante è socio/beneficiario.



L'IRES premiale si quantifica nel **nuovo rigo RN8A del quadro RN**.
I quadri RF, GN, GC, PN, RH, RL, RS, CP sono utili a gestire l'agevolazione nei casi di trasparenza, consolidato fiscale e concordato preventivo biennale. Inoltre, nel quadro RX, è stata inserita la nuova casella, per indicare la quota di IRES calcolata con l'aliquota agevolata.
In particolare, nel rigo RN8A, vanno indicati: in colonna 1, il reddito soggetto a IRES premiale con aliquota agevolata del 20%; in colonna 2, il reddito soggetto ad aliquota agevolata di colonna 3 (per i soggetti che, oltre all'IRES premiale, usufruiscono della riduzione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche); in colonna 4, l'agevolazione IRES premiale non spettante, in quanto eccedente i limiti del costo sostenuto rimasto a carico dell'impresa per gli investimenti rilevanti, ai sensi dell'art. 12 del decreto attuativo della misura; in colonna 5, l'imposta relativa all'imponibile di cui alle colonne 1 e 2, maggiorato dell'importo di colonna 4.



SCADENZE

Il modello Redditi SC 2026 va inviato **a partire dal 15 aprile**, se il periodo d'imposta coincide con l'anno solare, ed entro l'ultimo giorno del decimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta. Pertanto, se la società o l'ente ha il periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, il termine per presentare la dichiarazione è fissato al **2 novembre 2026** (il 31 ottobre 2026 cade di sabato).

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

DA SAPERE

L'IRES premiale entra nel modello Redditi SC 2026

di Roberta Aiolfi e Valerio Artina

Nel frontespizio e nei quadri RF, RN, GN, GC, PN, RH, RL, RS, CP e RX del modello Redditi SC 2026 sono inserite le informazioni dichiarative per l'agevolazione dell'IRES premiale, in base alla quale, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, è prevista la riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20%, alle condizioni indicate nella norma (il riferimento è all'art. 1, commi da 436 a 444, della legge di Bilancio 2025). Come si compila il modello dichiarativo?

Il modello Redditi 2026 - Società di capitali (e le relative istruzioni) è stato aggiornato per potere recepire l'agevolazione della cd. IRES premiale, introdotta con l'art. 1, commi da 436 a 444, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Cos'è l'IRES premiale?

La legge di Bilancio 2025 ha, infatti, introdotto, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 (quindi, per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, per il 2025), la possibilità di assoggettare il reddito d'impresa dichiarato dalle società e dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a), b) e d), del TUIR, ad aliquota IRES ridotta di 4 punti percentuali, al ricorrere di entrambe le seguenti condizioni:

a) che una quota non inferiore all'80% degli utili dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 sia accantonata ad apposita riserva;
b) che un ammontare non inferiore al 30% degli utili accantonati di cui alla lett. a) e, comunque, non inferiore al 24% degli utili dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 sia destinato a investimenti relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, indicati negli Allegati A e B, annessi alla legge n. 232/2016 (beni 4.0 e 5.0), nonché nell'art. 38 del D.L. n. 19/2024 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56), realizzati a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio ed entro la scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024. Gli investimenti non devono, in ogni caso, essere inferiori a 20.000 euro.

La riduzione dell'aliquota spetta a condizione che:

a) nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024:
   1) il numero di unità lavorative per anno non sia diminuito rispetto alla media del triennio precedente;
   2) siano effettuate nuove assunzioni di lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che costituiscano incremento occupazionale ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 216/2023, in misura pari almeno all'1% del numero dei

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024 e, comunque, in misura non inferiore a un lavoratore dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

b) l'impresa non abbia fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione guadagni nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 o in quello successivo, ad eccezione dell'integrazione salariale ordinaria, corrisposta nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 148/2015.

Con il D.M. 8 agosto 2025, sono state adottate le disposizioni attuative dell'IRES premiale.

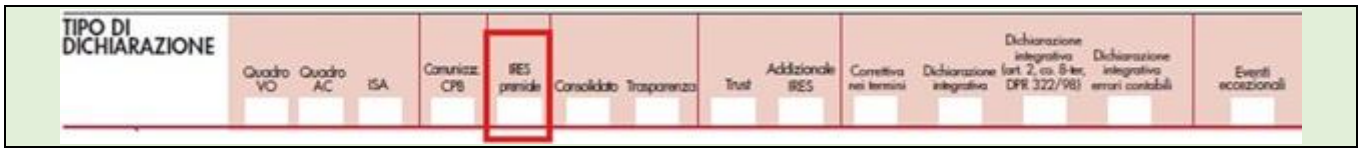
IRES premiale: come si compila la dichiarazione dei redditi

Nel frontespizio e nei quadri RF, RN, GN, GC, PN, RH, RL, RS, CP e RX del modello Redditi SC 2026 sono stati introdotti appositi campi, da compilare in relazione all'agevolazione. Quali sono i punti principali del modello, in cui indicare l'IRES premiale? Per trasparenza e consolidato si rimanda alle istruzioni di Redditi 2026 SC.

→ NEL FRONTESPIZIO

Nel frontespizio del modello Redditi SC 2026 è stata inserita la casella "IRES premiale", nella sezione "tipo di dichiarazione", da compilare da parte dei soggetti che, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, applicano la riduzione di quattro punti percentuali dell'aliquota IRES, di cui all'art. 77 del TUIR. In particolare, va indicato:

- il codice 1, nel caso in cui l'aliquota agevolata si applichi sull'intero reddito d'impresa prodotto dal soggetto dichiarante;
- il codice 2, nel caso in cui l'aliquota agevolata si applichi su una quota del reddito d'impresa prodotto dal soggetto dichiarante (ad esempio, nei casi previsti dall'art. 11, comma 4, del D.M. 8 agosto 2025). Il codice 2 va utilizzato anche nel caso in cui la durata dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 sia superiore a 12 mesi; in tale caso, l'importo su cui spetta la riduzione dell'aliquota IRES è ragguagliato ad anno.



La casella non va, invece, compilata, qualora il soggetto dichiarante applichi l'agevolazione solo sul reddito ricevuto per trasparenza da società partecipate ex art. 115 del TUIR e/o da trust in regime di IRES premiale, di cui il dichiarante è socio/beneficiario.

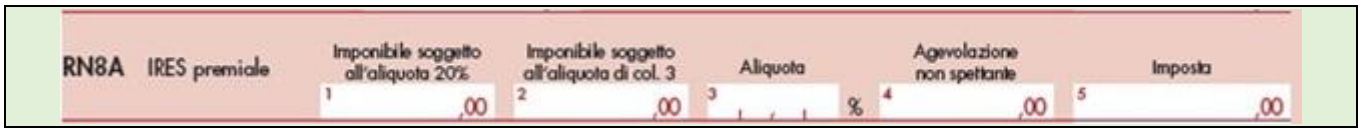
→ NEL QUADRO RN

Nel rigo RN8, colonna 1, va indicato il reddito soggetto ad aliquota ordinaria del 24% e, colonna 2, la relativa imposta.

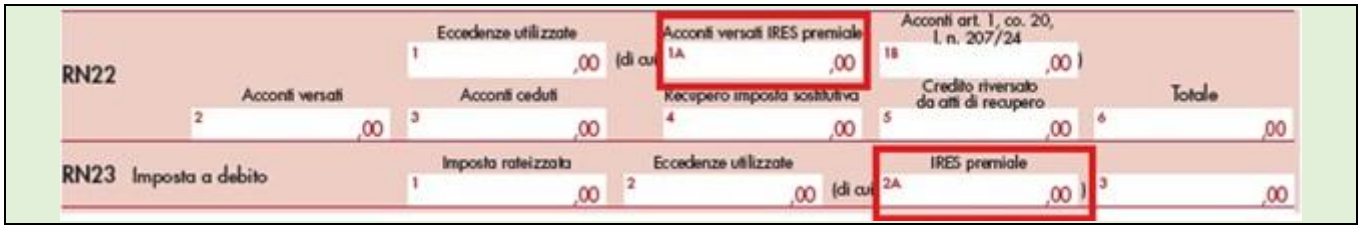
Nel rigo RN8A, va indicato:

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

- in colonna 1, il reddito soggetto a IRES premiale con aliquota agevolata del 20%;
- in colonna 2, il reddito soggetto ad aliquota agevolata di colonna 3;
- in colonna 3, l'eventuale agevolazione per i soggetti che, oltre all'IRES premiale, usufruiscono dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973 (specifici enti e istituti particolari);
- in colonna 4, l'agevolazione IRES premiale non spettante, in quanto eccedente i limiti del costo sostenuto rimasto a carico dell'impresa per gli investimenti rilevanti, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 8 agosto 2025;
- in colonna 5, l'imposta relativa all'imponibile di cui alle colonne 1 e 2, maggiorato dell'importo di colonna 4.



Nei righi successivi del quadro RN nel rigo RN22 va indicata, in colonna 1A, la quota degli acconti di colonna 2 (ovvero del totale degli acconti versati), versata a titolo di IRES premiale e nel rigo RN23 va indicato, in colonna 2A, l'ammontare dell'imposta di colonna 3 (totale imposta a debito), dovuta a titolo di IRES premiale.



Il versamento dell'IRES premiale va effettuato utilizzando i codici tributo 2048 (secondo acconto o acconto in unica soluzione) e 2049 (saldo).

➡ NEL QUADRO RS

Il monitoraggio delle riserve vincolate per potere usufruire dell'agevolazione e, successivamente, per non decadere dall'agevolazione, è effettuato nell'apposita sezione del quadro RS.

I soggetti beneficiari decadono dall'agevolazione, con conseguente recupero della stessa, qualora la quota di utile accantonato, al netto di quella eventualmente utilizzata a copertura perdite, sia distribuita entro il secondo esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024.

A tale fine, l'ammontare complessivo delle riserve costituite o incrementate con l'utile accantonato, l'utile utilizzato a copertura perdite e le eventuali variazioni sono indicati in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi. Pertanto, deve essere compilata la seguente sezione del quadro RS, facendo riferimento alla situazione del patrimonio netto che risulta alla fine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl



Nel rigo RS524 va indicato, in colonna 2, l'importo dell'utile destinato a copertura delle perdite di esercizio.
Nei righi da RS525 a RS527 vanno indicati:

- in colonna 1, la denominazione delle riserve costituite e/o incrementate mediante destinazione dell'utile; si precisa che è possibile sottoporre al vincolo fiscale anche l'utile destinato ad aumento di capitale, nonché quello portato a nuovo;
- in colonna 2, l'importo dell'utile accantonato (anche se superiore alla soglia minima dell'80%);
- in colonna 3, l'importo dell'utile indicato in colonna 2, utilizzato entro il secondo esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024 a copertura perdite; nella colonna vanno indicati gli altri eventuali utilizzi, che non comportano decadenza dall'agevolazione;
- in colonna 4, l'importo dell'utile indicato in colonna 2, distribuito entro il secondo esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024. Qualora tale distribuzione comporti la riduzione della quota di utile accantonato ai fini agevolativi al di sotto della soglia minima dell'80%, si verifica la decadenza dall'agevolazione. In tale caso, va barrata la casella "Decadenza".

Qualora la decadenza si verifichi nel corso del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024, il prospetto non va compilato, in quanto il contribuente non può beneficiare dell'agevolazione.

Quando si decade dal beneficio

Le imprese beneficiarie dell'agevolazione IRES decadono dall'agevolazione, con conseguente recupero della stessa, nelle seguenti casistiche:

a) nel caso in cui la quota di utile accantonata sia distribuita entro il secondo esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024;
b) nel caso in cui i beni oggetto di investimento siano dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati stabilmente a strutture produttive localizzate all'estero, anche se appartenenti allo stesso soggetto, entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale è stato realizzato l'investimento.

Nei casi di decadenza dall'agevolazione, il contribuente è tenuto a versare la differenza dell'imposta dovuta a seguito della rideterminazione della stessa, con applicazione dell'aliquota di cui all'art. 77 del TUIR, entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verificano le cause di decadenza.

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Lavoro notturno, festivo e a turni: nuovi chiarimenti sull'imposta sostitutiva

L'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in tema di **tassazione** degli **incrementi retributivi dei rinnovi contrattuali**, delle **maggiorazioni** e delle **indennità per lavoro notturno, festivo, nei giorni di riposo settimanale o per i turni**. L'applicazione dell'**imposta sostitutiva** al 15% è anche sulla maggiorazione per il lavoro svolto di domenica. Il beneficio si applica, inoltre, alle indennità di reperibilità, previste dai contratti collettivi, anche nel caso in cui il dipendente non abbia poi effettivamente svolto l'attività.
Agenzia delle Entrate, circolare 24 giugno 2026, n. 3/E

Autotrasportatori: fissate le misure delle deduzioni forfetarie

Il MEF ha reso note le **misure delle deduzioni forfetarie** a favore degli **autotrasportatori** per il **periodo d'imposta 2025**. Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa, è prevista una deduzione forfetaria di **48 euro**. Per i trasporti effettuati all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, l'agevolazione spetta per un importo pari al **35%** di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale. L'Agenzia delle Entrate ha fornito le indicazioni per compilare la **dichiarazione dei redditi**.
Ministero dell'Economia e delle Finanze, comunicato stampa 23 giugno 2026; Agenzia delle Entrate, comunicato stampa 23 giugno 2026

Rottamazione quinquies: comunicazioni di risposta ai contribuenti

Sono pronte le **comunicazioni di risposta ai contribuenti che hanno presentato la domanda di adesione alla rottamazione quinquies** entro il termine del 30 aprile 2026. Per quanti hanno presentato la domanda tramite il servizio in **area riservata del sito dell'Agenzia**, la comunicazione è disponibile esclusivamente in quella stessa area, a cui si accede con le credenziali SPID, CIE e CNS e, per professionisti e imprese, anche con le credenziali dell'Agenzia delle Entrate.
Agenzia delle Entrate-Riscossione, comunicato stampa 23 giugno 2026; FAQ 23 giugno 2026

Cripto-attività: istruzioni per comunicare le informazioni

L'Agenzia delle Entrate ha individuato le modalità e i termini di **comunicazione delle informazioni**, **registrazione dei soggetti** tenuti, **notifica** da parte dei prestatori di servizi per le cripto-attività con obbligo di comunicazione e individuazione dell'**Ufficio** competente allo svolgimento dei **controlli** nei confronti

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

dei gestori di cripto-attività.
Agenzia delle Entrate, provvedimento 22 giugno 2026, n. 186865

Global minimum tax: comunicazione rilevante con sistema centralizzato

Con le **Linee guida**, il MEF ha fornito chiarimenti in materia di **imposizione minima globale**, introdotta con D.Lgs. 27 dicembre 2023, n. 209 (riforma della fiscalità internazionale). Il documento è dedicato alla **trasmissione della comunicazione rilevante con il sistema centralizzato** e al contenuto dell'**intesa comune** raggiunta nell'ambito dell'*Inclusive Framework* per mitigare le criticità operative incontrate nel primo esercizio di applicazione della GMT.
Ministero dell'Economia e delle Finanze, direttiva 22 giugno 2026

Pacchetto VIDA: schema di decreto di attuazione in consultazione pubblica

E' indetta una **consultazione pubblica** sullo **schema di decreto legislativo** che intende **attuare la delega** conferita al Governo per il **recepimento** dell'art. 2 della Dir. (UE) n. 2025/516, **parte del pacchetto "*VAT in the Digital Age*"** (VIDA), adottato dal Consiglio l'11 marzo 2025 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea il 25 marzo 2025.
Ministero dell'Economia e delle Finanze, avviso 22 giugno 2026

Produttori in regime forfetario per servizi esenti da IVA: fatturazione

Le istruzioni alla **Certificazione Unica** - lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi 2026, per i redditi relativi all'anno 2025, prevedono la possibilità di compilare il punto 6 con il codice 24, da utilizzare "*nel caso di **somme erogate ai medici** di medicina generale, ai medici di continuità assistenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato e pediatri di libera scelta **in regime forfetario** di cui all'articolo 1, comma 54, della L. 190/2014, **non assoggettate a ritenuta d'acconto**, per le quali non si applica quanto disposto dal comma 6-septies dell'articolo 4 del D.P.R n. 322 del 1998*".
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 giugno 2026, n. 127

Redditi lavoratori frontalieri: localizzazione sede datore di lavoro

La localizzazione della **sede del datore di lavoro al di fuori dell'«area di frontiera» italiana** non osta, ove tale datore sia comunque qualificabile come fiscalmente residente nel nostro Stato, all'applicazione dell'**Accordo** relativo all'imposizione dei lavoratori **frontalieri**, sempre che il lavoratore che ne invoca le disposizioni soddisfi tutti i **requisiti** previsti, incluso quello dell'effettivo svolgimento della propria attività di lavoro dipendente in una delle Regioni Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta o nella Provincia Autonoma di Bolzano.
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 22 giugno 2026, n. 126

Pagamento spese di giustizia: verifica regolarità fiscale e contributiva

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

La **verifica della regolarità fiscale e contributiva** di cui al comma 1-ter dell'art. 48-bis, del D.P.R. n. 602/1973 compete esclusivamente al **funzionario delegato** al **momento del pagamento** delle **spese di giustizia**.
Ministero della Giustizia, circolare 19 giugno 2026

Dichiarazione su istanza di parte e ravvedimento operoso

L'Agenzia delle Dogane ha fornito chiarimenti sulla la **revisione della dichiarazione su istanza di parte e ravvedimento operoso**. Il documento evidenzia come, sia nel caso della revisione su istanza di parte con applicazione dell'**esimente dalla sanzione**, sia nei casi revisione con contestuale ravvedimento operoso, il controllo sulla correttezza della liquidazione di quanto pagato dal contribuente può evidenziare delle **incongruenze**.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, circolare 19 giugno 2026, n. 16/2026

Cancellazione ipoteche semplificata per mutuo frazionato senza accollo

La **cancellazione semplificata dell'ipoteca**, resa espressamente possibile dal legislatore nell'ipotesi di **mutui accollati a seguito di frazionamento**, è applicabile anche nei casi in cui, a seguito del frazionamento, sia stata estinta la singola quota di finanziamento, ancorché **non sia intervenuto accollo**, in quanto tale ultima circostanza non incide sul presupposto estintivo rilevante ai fini della disciplina in esame.
Agenzia delle Entrate, risoluzione 19 giugno 2026, n. 23/E

Merci in temporanea custodia: determinazione spese custodia

L'Agenzia delle Dogane ha fornito chiarimenti per l'individuazione dei **criteri** per la determinazione e l'**aggiornamento delle spese di custodia delle merci in temporanea custodia** presso le strutture direttamente gestite dall'Agenzia stessa.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 19 giugno 2026

Trust residente: la qualificazione ai fini fiscali

IVIE e IVAFE si applicano anche nel caso in cui gli **immobili e le attività finanziarie** siano **formalmente intestati a entità giuridiche** (ad esempio, società, fondazioni o *trust*), che agiscono quali persone **interposte**, mentre l'effettiva disponibilità dei beni è da attribuire a persone fisiche residenti; per quanto concerne gli immobili e le attività finanziarie detenute tramite un ***trust*** (sia esso residente o non residente), occorre considerare se lo stesso sia in realtà un semplice **schermo formale** e se la disponibilità dei beni che ne costituiscono il patrimonio sia da attribuire ad altri soggetti, disponenti o beneficiari del *trust*.
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 18 giugno 2026, n. 125

Superbonus: plusvalenza cessione di immobile

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

In tema di **determinazione** dell'eventuale **plusvalenza imponibile** in caso di **cessione di immobile oggetto di interventi edilizi agevolati**, in linea generale, assume rilievo il momento di acquisto della nuda proprietà e non quello di estinzione dell'usufrutto.
Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 18 giugno 2026, n. 124

Operazioni permutative: determinazione base imponibile

Il decreto fiscale 2026 (D.L. n. 38/2026) ha nuovamente modificato il **regime IVA** delle **operazioni permutative**, introducendo un nuovo criterio di **determinazione** della relativa **base imponibile**, che fa riferimento all'ammontare complessivo dei corrispettivi, costituiti dal valore monetario dei beni e dei servizi oggetto di ciascuna operazione, come determinato contrattualmente, assegnando all'ammontare dei costi una mera funzione di criterio di riferimento suppletivo in determinate circostanze.
Assonime, circolare 18 giugno 2026, n. 16

Società non residente: ritenuta alla fonte su dividendi di origine nazionale

Non è ammissibile una normativa di uno Stato membro, in virtù della quale una **società non residente**, beneficiaria di **dividendi** assoggettati a tassazione mediante **ritenuta alla fonte**, deve calcolare, per beneficiare del **medesimo trattamento previsto per le società residenti**, beneficiarie di dividendi, in situazione di perdita, la propria perdita secondo le norme fiscali dello Stato membro dell'imposizione alla fonte dei dividendi.
Avvocato Generale UE, conclusioni 18 giugno 2026, causa C-241/25

Split payment: verso l'autorizzazione della proroga al 30 giugno 2029

La Commissione Europea ha adottato una **proposta di decisione**, da sottoporre all'approvazione del Consiglio UE, per la definitiva **autorizzazione** della **proroga** del meccanismo dello ***split payment*** fino al **30 giugno 2029**. La conferma nel corso del *question time* alla Camera.
Commissione UE, proposta di decisione 17 giugno 2026, COM(2026) 281 final

Controllo preventivo per i modelli 730/2026

L'Agenzia delle Entrate ha definito i **criteri di selezione** delle dichiarazioni modello **730/2026 con esito a rimborso**, da sottoporre a **controllo preventivo**. In particolare, la presenza di situazioni di rischio individuate in base alle irregolarità verificatesi negli anni precedenti è considerata un elemento di incoerenza.
Agenzia delle Entrate, provvedimento 17 giugno 2026, n. 182408

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

Accordo di partenariato economico interinale UE-Pacifico

Dal **1° settembre 2026**, i certificati di circolazione EUR.1 non saranno più accettati dagli **Stati del Pacifico** per richiedere il **trattamento tariffario preferenziale** previsto dall'APE. Gli esportatori dovranno indicare il **numero REX** assegnato nelle dichiarazioni su fattura compilate nell'ambito dell'APE.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 17 giugno 2026

Credito doganale triestino: dilazioni da luglio

Con riferimento al **credito doganale triestino**, il **saggio** applicabile alle **dilazioni** concesse **dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2026** è pari all'**1,303%**, calcolato nella misura del 50% del tasso Euribor a 6 mesi.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avviso 17 giugno 2026

Riporto delle perdite pregresse

L'AIDC ha chiarito che il diritto al **riporto delle perdite pregresse** e degli altri attributi fiscali ad esse equiparati rimane riconosciuto anche a prescindere dagli specifici test previsti, quando sia **dimostrato**, mediante **interpello disapplicativo** (tuttora ammissibile), che l'operazione **non comporta una compensazione intersoggettiva** indebita di imponibili fiscali di segno opposto.
AIDC, Norma di comportamento n. 237

Esenzione IVA per gestione di crediti

L'**esenzione IVA** per la gestione di crediti **non si applica a servizi di gestione di crediti** forniti dalla persona che ha concesso tali crediti, li ha successivamente ceduti e continua a gestirli a titolo oneroso per conto del cessionario.
Tribunale dell'UE, sentenza 17 giugno 2026, causa T-184/25

Certificato di circolazione A.TR.: procedura semplificata

L'Agenzia delle Dogane ha fornito le istruzioni operative in merito al procedimento per l'**ottenimento dello "*Status di Esportatore Autorizzato A.TR.*"** e alla connessa procedura semplificata di **rilascio dei certificati di circolazione delle merci A.TR.**, in deroga alla procedura ordinaria. Un qualsiasi esportatore, che effettua frequentemente spedizioni per le quali possono essere rilasciati certificati di circolazione delle merci A.TR. e che offre alle autorità doganali tutte le garanzie necessarie al controllo del carattere delle merci, può essere autorizzato a non presentare all'Ufficio doganale di esportazione né le merci né la richiesta di un certificato A.TR.
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, circolare 16 giugno 2026, n. 15/2026

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

IMPRESA

Dal CdM interventi urgenti per infrastrutture, PNRR, turismo ed energia

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge e due decreti legislativi in via definitiva. Questi ultimi riguardano l'uno l'**attuazione della delega** di cui all'art. 19-bis della legge n. 21/2024, per la **riforma e il riordino del sistema sanzionatorio ex D.Lgs. n. 58/1998**, l'altro la **revisione del sistema degli incentivi**, in attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2, lett. a), della legge n. 160/2023. Il **decreto-legge**, invece, contiene misure urgenti per **interventi infrastrutturali** e per l'**attuazione del PNRR**. Il provvedimento disciplina l'affidamento dei servizi ferroviari *intercity*, proroga i termini per i decreti di esproprio relativi ai collegamenti Roma-Latina e Cisterna-Valmontone e autorizza risorse per le opere compensative connesse alla Torino-Lione. Viene **rinviata al 1° ottobre 2026** l'entrata in vigore della **tassa sui "mini-pacchi" extra-UE** e sono attribuite a un soggetto specializzato le attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti radioattivi del reattore "RTS-1 G. Galilei". Nel settore turistico è prorogato il termine per gli interventi finanziati dal Fondo rotativo imprese. Il decreto reintroduce, inoltre, misure per la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in caso di eccezionali ondate di calore e prevede la nomina di un Commissario straordinario per la sicurezza energetica. Infine, attua la **riforma della contabilità pubblica prevista dal PNRR**, definendo ambito, regole, tempistiche e sperimentazione del nuovo sistema.
Consiglio dei Ministri 22 giugno 2026

ETS: Linee guida sulla devoluzione del patrimonio incrementale

Il Ministero del Lavoro ha introdotto le **Linee guida sulla devoluzione del patrimonio incrementale degli enti del Terzo settore**, quale documento di prassi volto a garantire uniformità applicativa da parte degli uffici del RUNTS. Il Ministero richiama l'obbligo generale di devoluzione del patrimonio residuo e la disciplina specifica relativa agli **enti cancellati dal Registro**, che continuano a operare come enti di diritto civile. Le Linee guida si fondano sulle previsioni dell'art. 25 del D.M. n. 106/2020, come modificato dal D.M. n. 2/2026, e rispondono all'esigenza di orientamenti omogenei.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nota 22 giugno 2026, n. 9981

R&S: in arrivo 505,8 milioni di euro per le imprese del Mezzogiorno

Il MIMIT ha destinato 505,8 milioni di euro a **nuovi progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** nelle regioni del **Mezzogiorno**, con l'obiettivo di rafforzare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo. Le risorse, rivolte a Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, attivano 280 milioni di **finanziamenti agevolati** del Fondo per la crescita sostenibile e 225,8 milioni di **contributi a fondo perduto**. La misura sostiene progetti tra 1 e 5 milioni di euro, con durata da 18 a 36 mesi, focalizzati su **tecnologie avanzate** come intelligenza artificiale, *big data*, *cloud*, cybersicurezza, *blockchain*, supercalcolo,

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

quantum tech e *deep tech*. Il 60% delle risorse è riservato a **PMI e reti d'impresa**, con una quota del 25% destinata a **micro e piccole imprese**. Le agevolazioni combinano finanziamenti agevolati al 40% e contributi diretti fino al 40%, con procedura valutativa a graduatoria.
Ministero delle Imprese e del Made in Italy, comunicato stampa 22 giugno 2026

Composizione negoziata: Principi di comportamento dell'esperto

Il documento pubblicato dal Consiglio e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti definisce i **Principi di comportamento dell'esperto della composizione negoziata**, integrando la disciplina vigente e coordinandosi con il D.dir. 23 aprile 2026. Il documento fornisce **regole tecniche e raccomandazioni**, rivolte ai professionisti incaricati come esperti, da leggere insieme alle norme deontologiche, cui si affianca per rafforzare competenza, diligenza, indipendenza, riservatezza, imparzialità e terzietà, chiarendo, inoltre, il ruolo dell'imprenditore, degli *advisor*, dei creditori e degli *stakeholder* nelle trattative e offrendo indicazioni utili anche alle commissioni di nomina e all'autorità giudiziaria. Il documento è articolato in undici paragrafi e descrive **tre fasi operative**: analisi preliminare, supporto alla negoziazione e fase conclusiva di formalizzazione e rendicontazione. Esso rappresenta un ausilio tecnico, con valenza applicabile anche a professionisti non iscritti che assumano l'incarico di **esperto indipendente**.
CNDCEC – FNC Ricerca, documento 22 giugno 2026

Piccoli editori: al via il nuovo voucher

Il "***Voucher per il sostegno dei piccoli editori***", gestito da Invitalia e finanziato dal Ministero della Cultura e dal Centro per il Libro e la Lettura, sostiene interventi rivolti ai piccoli editori, attivi sul territorio nazionale. L'incentivo è destinato a società di capitali, società di persone, ditte individuali ed ETS iscritti al RUNTS, **costituiti prima del 1° gennaio 2020** e operativi nel settore dell'edizione di libri. Il **contributo, a fondo perduto** fino a 15.000 euro può finanziare la partecipazione a fiere nazionali e internazionali, processi di digitalizzazione, iniziative di incremento occupazionale e azioni per rafforzare capacità commerciale e modelli di *business*. Le **domande** potranno essere presentate **dal 22 giugno 2026** tramite l'area personale di Invitalia, con identità digitale, firma digitale e PEC. La modulistica sarà resa disponibile a breve.
Invitalia

Cinema e audiovisivo: contributi automatici e tax credit imprese produzione

Il Ministro della Cultura ha firmato il **decreto applicativo sui contributi automatici** e il decreto interministeriale sul ***tax credit* per le imprese di produzione**, in attesa di controfirma del MEF. Il provvedimento sui contributi automatici aggiorna il D.M. n. 251/2021, recependo le novità normative e introducendo modifiche, per rendere più efficiente il sistema dei **punteggi**, le **verifiche istruttorie e i controlli**,

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

consentendo l'utilizzo di oltre 138 milioni di euro destinati alle annualità 2022-2025. Rafforza, inoltre, gli obblighi di **certificazione dei costi e dei ricavi**, semplifica le procedure e chiarisce i criteri di valutazione, con particolare attenzione alle opere difficili e alle coproduzioni internazionali. Il decreto sul *tax credit* adegua le regole alla riduzione delle risorse del Fondo cinema e all'introduzione di nuovi limiti, **riducendo aliquote e massimali per opera e per impresa**. La sua adozione permetterà l'apertura delle finestre 2026, per cui sono disponibili 210 milioni di euro.
Ministero della Cultura, decreto 19 giugno 2026

Misura PNRR Parco Agrisolare: invio comunicazione fine lavori al 30 giugno

Il Gestore Servizi Energetici ricorda ai beneficiari della **Misura PNRR Parco Agrisolare** che il **termine per l'invio della comunicazione di fine lavori** è fissato al **30 giugno 2026**. Il GSE invita, pertanto, a completare con anticipo gli adempimenti. A fronte delle criticità segnalate dagli operatori nella raccolta tempestiva della documentazione, viene richiamata la **procedura alternativa**: entro il **30 giugno**, occorre trasmettere via PEC le dichiarazioni e la documentazione previste dal Regolamento Operativo; entro il **31 ottobre 2026**, deve poi essere presentata sul Portale GSE la richiesta di erogazione del contributo, completa della documentazione tecnica e amministrativa, includendo anche fatture e pagamenti effettuati dopo il 30 giugno.
GSE, comunicato stampa 19 giugno 2026

Progetti di ricerca internazionale: Linee guida MUR per agevolazioni

Approvate le **Linee guida** attuative del D.M. 9 settembre 2024, n. 1573, che disciplinano procedure e criteri per la concessione delle **agevolazioni ai progetti di ricerca internazionale**. Le disposizioni si applicano ai progetti presentati dal 3 ottobre 2024, successivamente alla registrazione del decreto da parte della Corte dei conti. Per i **progetti avviati sotto la normativa previgente**, restano, invece, valide le procedure del D.Lgs. n. 593/2016 e del D.M. n. 1314/2021. Le Linee guida definiscono il quadro operativo per il **finanziamento** di iniziative internazionali, presentate da soggetti italiani nell'ambito di **programmi di cooperazione scientifica**, basati su convenzioni, protocolli e accordi sottoscritti dal Ministero, assicurando coerenza procedurale, trasparenza e continuità amministrativa.
Ministero dell'Università e della Ricerca, decreto 30 marzo 2026 (G.U. 18 giugno 2026, n. 139)

GreenTour: sostegno competitività e sostenibilità imprese turistiche

Il Ministero del Turismo annuncia lo **stanziamento** di 109 milioni di euro con la misura *GreenTour*, finalizzata a **sostenere la competitività e la sostenibilità delle imprese turistiche**. L'incentivo, gestito da Invitalia, promuove interventi orientati alla **destagionalizzazione** dei flussi, alla **digitalizzazione** dell'ecosistema turistico, al rafforzamento delle **filiere** e al rispetto dei **criteri ESG**. La dotazione prevede 59

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

milioni in **contributi a fondo perduto** e 50 milioni in **finanziamenti agevolati**, con il 60% delle risorse destinato alle **PMI**. Le agevolazioni sono rivolte a imprese di ogni dimensione, che realizzano investimenti tra 1 e 15 milioni di euro, principalmente per l'efficientamento energetico e la produzione di energia rinnovabile, con eventuali interventi complementari in ambito digitale ed ESG. Le **domande** possono essere presentate **dal 15 luglio al 15 settembre 2026**. La selezione avverrà tramite graduatoria, basata su caratteristiche degli investimenti, indici economico-finanziari e certificazioni possedute.
Ministero del Turismo, decreto 18 giugno 2026, n. 96263

FER X: contingente di 37,15 GW di nuova capacità rinnovabile

Il MASE ha annunciato la **firma del decreto FERX definitivo**, adottato a seguito della decisione europea che ha confermato la compatibilità della misura con il mercato interno. Il provvedimento entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul sito istituzionale e introduce un meccanismo di **supporto** per la **produzione di energia elettrica da impianti rinnovabili** con costi prossimi alla competitività di mercato. Il decreto definisce un contingente complessivo di **37,15 GW di nuova capacità**: una quota è destinata agli impianti di piccola taglia con accesso diretto agli incentivi, mentre la parte restante sarà assegnata tramite procedure competitive, gestite dal soggetto attuatore. Le potenze disponibili riguardano principalmente **eolico e fotovoltaico**, con quote minori per **idroelettrico e gas residuati da depurazione**.
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, comunicato stampa 18 giugno 2026

Mercati capitali: in consultazione le proposte Consob

La Consob avvia una **consultazione pubblica** su un pacchetto di modifiche ai regolamenti in materia di **emittenti, mercati e intermediari**, con l'obiettivo di attuare il *Listing Act* e coordinare la disciplina delle OPA con le recenti innovazioni del TUF. L'iniziativa, parte del più ampio processo di riforma del mercato dei capitali, mira a semplificare il quadro regolamentare, favorire l'accesso delle imprese al finanziamento e rafforzare la tutela degli investitori. Le proposte includono l'innalzamento a 12 milioni della **soglia per le offerte senza prospetto**, criteri più flessibili sul **flottante** e una revisione della disciplina della **ricerca finanziaria**. In materia di **OPA**, sono previsti l'allineamento delle soglie al TUF, l'adeguamento dei perimetri di vigilanza, la digitalizzazione della documentazione e nuove regole per operazioni *cross-border*, con possibilità di documentazione in inglese. Introdotta anche un'esenzione per gli **aumenti di capitale** con conferimenti in natura.
CONSOB, documento 18 giugno 2026

RC auto: consultazione pubblica criticità concorrenziali

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e l'IVASS hanno avviato

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

un'**indagine conoscitiva** sulle possibili **criticità concorrenziali nel settore dell'assicurazione RC Auto**, caratterizzato da un'elevata rilevanza economica e sociale, con premi pari a circa 13,5 miliardi nel 2025. Nonostante i numerosi interventi normativi e regolatori, volti a migliorare efficienza e concorrenza, permangono elementi che richiedono approfondimento. L'indagine mira a verificare l'esistenza di ostacoli allo sviluppo competitivo e a individuare eventuali interventi correttivi. Le analisi riguarderanno i sistemi di **attribuzione del rischio**, la procedura di **risarcimento diretto**, il ruolo dei dispositivi di **monitoraggio**, come la scatola nera e gli effetti della complessità delle **offerte** e delle pratiche di **sconto** sugli strumenti di comparazione, incluso Preventivass. Contestualmente, è stata avviata una consultazione pubblica per raccogliere contributi sui temi delineati nel provvedimento di avvio.
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delibera

Bilancio intermedio volontario: revisione contabile limitata

Assirevi ha pubblicato il documento "*La revisione contabile limitata del bilancio intermedio redatto a titolo volontario*", che intende definire **Linee guida** utili al **revisore** nel caso in cui società non assoggettate alla normativa che richiede la **redazione di un bilancio intermedio** intendano redigere tale informativa contabile **su base volontaria** e richiedano di sottoporla a **revisione contabile limitata** da parte di una società di revisione.
Assirevi, documento di ricerca n. 188R (Revised), giugno 2026

Prodotti alimentari: obbligo promozioni a grandi distributori

La Corte di Giustizia ha dichiarato **incompatibile con il diritto dell'Unione** la normativa che **impone ai grandi distributori alimentari riduzioni di prezzo obbligatorie e quantitativi minimi per specifici prodotti**. Tale regime, introdotto per contrastare l'inflazione, viola il regolamento OCM, poiché altera il libero gioco della concorrenza, impedendo ai distributori di determinare prezzi e quantità sulla base di valutazioni economiche. La Corte ritiene, inoltre, che le misure non siano proporzionate agli obiettivi dichiarati, risultando incoerenti e inidonee a garantire un accesso effettivo ai prodotti a prezzi ridotti per i consumatori svantaggiati. Ai sensi della direttiva Servizi, spetta al **giudice nazionale verificare l'eventuale discriminazione** indiretta verso operatori esteri; in ogni caso, la normativa **non soddisfa i requisiti di idoneità e proporzionalità** e risulta, quindi, contraria anche alla direttiva stessa.
Corte di Giustizia dell'UE, sentenza 18 giugno 2026, causa C-658/24

Nozione di "impresa pubblica"

La Corte di Giustizia ha chiarito l'ambito applicativo dell'art. 2, p. 3, della Dir. (UE) n. 2019/1024, affermando che la **qualifica di "impresa pubblica"** ricorre anche quando l'**influenza dominante** è esercitata congiuntamente da **più enti pubblici**. La Corte precisa che la presunzione di influenza dominante opera non

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

solo quando un singolo ente pubblico detiene la maggioranza del capitale, dei voti o del potere di nomina degli organi societari, ma anche quando tali condizioni risultano soddisfatte complessivamente da più enti pubblici.
Corte di Giustizia dell'UE, sentenza 18 giugno 2026, causa C-575/24

Imprese ittiche: al via il credito d'imposta per gasolio e benzina

Il MASAF ha definito le **modalità di accesso** al **credito d'imposta** riconosciuto alle **imprese ittiche** per **compensare l'aumento dei costi del carburante**. Il contributo, con limite complessivo di 10 milioni di euro, copre fino al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di gasolio e benzina nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026, sulla base delle fatture al netto dell'IVA. **Beneficiarie** sono le micro, piccole e medie imprese della pesca professionale, che dovranno presentare la **domanda** tramite la piattaforma telematica MASAF, secondo le scadenze e istruzioni che saranno indicate da una circolare PEMAC. Il credito è utilizzabile **esclusivamente in compensazione** tramite modello F24, **entro il 31 dicembre 2026**.
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreto 22 maggio 2026 (G.U. 17 giugno 2026, n. 138)

Appalti: Protocollo MEF-ANAC-Consip per digitalizzazione contratti

Il **MEF** annuncia la sottoscrizione di un **Protocollo d'intesa con ANAC e Consip** per rafforzare la collaborazione interistituzionale nel settore dei **contratti pubblici**. L'accordo consolida il percorso di **digitalizzazione** del ciclo di vita dei contratti, promuovendo interoperabilità delle piattaforme, circolarità dei dati e una cultura orientata a trasparenza e legalità. Il modello collaborativo mira a rendere più efficace il sistema degli acquisti pubblici attraverso integrazione degli strumenti digitali, utilizzo dei dati e presidio dei processi. Tra gli **ambiti principali**: interoperabilità tra banche dati, soluzioni tecniche per l'unicità dell'invio dei dati, innovazione del *procurement* (incluso il Fascicolo Virtuale degli Operatori Economici) e semplificazione dei micro-affidamenti. Il Protocollo, di durata triennale, conferma l'impegno congiunto verso un **sistema di *procurement*** moderno, digitale e trasparente.
Ministero dell'Economia e delle Finanze, comunicato stampa 17 giugno 2026

Data breach: in consultazione il modello di notificazione

La riunione plenaria dell'EDPB dell'8-9 giugno ha approvato e posto in **consultazione pubblica** un **modello unificato** per la **notificazione delle violazioni dei dati personali**, finalizzato a una futura armonizzazione tra le Autorità europee e al coordinamento con il *Single Entry Point*, il sistema destinato a centralizzare gli obblighi di notifica previsti dalla normativa UE. Sono state, inoltre, esaminate le Linee guida sul **trattamento dei dati** nel contesto della **pubblicità politica** e quelle dedicate ai processi di **anonimizzazione**. Un *focus* specifico è stato riservato alla protezione dei **minori *online***, con un confronto sulle iniziative regolatorie e

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

applicative in materia di sicurezza digitale, contrasto agli abusi e verifica dell'età.
Comitato per la Protezione dei Dati Personali (EDPB), Modello Europeo Unificato

LAVORO

Versamenti volontari agricoli: contributi aggiornati

L'INPS fornisce le istruzioni operative per il **calcolo dei contributi volontari** nel **settore agricolo** per l'anno **2026**. Il documento aggiorna le **aliquote** applicabili ai lavoratori agricoli dipendenti, ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e imprenditori agricoli professionali, nonché ai soggetti autorizzati alla prosecuzione volontaria e ai contribuenti reinseriti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria. La circolare definisce, inoltre, le **classi di reddito**, gli **importi contributivi** dovuti e i criteri di determinazione dei **contributi integrativi** volontari, fornendo un quadro di riferimento completo per operatori, consulenti del lavoro e professionisti del settore agricolo.
INPS, circolare 22 giugno 2026, n. 69

Quattordicesima pensionati: requisiti, importi e modalità di erogazione

L'INPS ha fornito le istruzioni operative per l'**erogazione della somma aggiuntiva annuale**, comunemente denominata "quattordicesima", ai **pensionati** aventi diritto per l'anno **2026**. Il beneficio è riconosciuto ai titolari di pensione che soddisfano specifici **requisiti anagrafici, contributivi e reddituali**. L'erogazione avviene principalmente d'ufficio, con la **mensilità di luglio 2026**, mentre, per alcune categorie di beneficiari, è previsto il pagamento con la rata di dicembre o tramite successiva domanda di ricostituzione.
INPS, messaggio 19/06/2026, n. 2052

Adesione automatica previdenza complementare

La COVIP ha fornito le prime istruzioni operative sulla nuova disciplina dell'**adesione automatica alla previdenza complementare**, introdotta dalla legge n. 199/2025 e applicabile alle **assunzioni effettuate dal 1° luglio 2026**. Le direttive chiariscono il funzionamento del nuovo meccanismo, che sostituisce il precedente sistema del silenzio-assenso sul TFR, prevedendo l'automatica iscrizione del lavoratore a una forma pensionistica complementare fin dalla data di assunzione, salvo rinuncia entro 60 giorni. Particolare attenzione viene dedicata alle **opzioni** esercitabili dai lavoratori di prima assunzione e da quelli già iscritti a forme pensionistiche complementari che instaurano un nuovo rapporto di lavoro, e ai nuovi **obblighi informativi e documentali** posti a carico del **datore di lavoro**.
COVIP, deliberazione 19 giugno 2026

Contributi agricoli obbligatori 2026

L'INPS comunica gli importi dei **contributi obbligatori** dovuti per l'anno **2026** da

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali (IAP). Il documento conferma l'**aliquota IVS** del 24% e aggiorna il **reddito medio convenzionale giornaliero**, fissato a 66,86 euro, base per la determinazione della contribuzione previdenziale. Restano invariati il **contributo di maternità**, pari a 7,49 euro annui per ogni iscritto, e il regime agevolato che consente ai **pensionati ultrasessantacinquenni** di beneficiare della riduzione del 50% dei contributi. La circolare aggiorna, inoltre, gli importi della **contribuzione INAIL** per la copertura degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, distinguendo tra aziende situate in zone ordinarie e quelle operanti in territori montani o svantaggiati.
INPS, circolare 18 giugno 2026, n. 67

Lavoratori all'estero: retribuzioni convenzionali

L'INPS fornisce le istruzioni applicative relative al decreto interministeriale 29 maggio 2026, che determina, per l'anno **2026**, le **retribuzioni convenzionali** da assumere quale base imponibile per il calcolo dei **contributi previdenziali e assistenziali** dovuti per i **lavoratori operanti all'estero** in Paesi extracomunitari, non legati all'Italia da accordi di sicurezza sociale. Il documento disciplina, inoltre, le modalità di **regolarizzazione** delle contribuzioni relative ai periodi da gennaio a giugno 2026, consentendo ai datori di lavoro di adeguare gli adempimenti, senza applicazione di oneri aggiuntivi, entro il termine previsto dall'Istituto.
INPS, circolare 18 giugno 2026, n. 66

Modello 730/2026 e conguagli fiscali

L'INPS illustra le modalità di gestione dell'**assistenza fiscale** relativa ai **modelli 730/2026** e presenta i **servizi telematici** messi a disposizione dei contribuenti che indicano l'Istituto quale sostituto d'imposta. Il documento riepiloga i presupposti affinché l'INPS possa effettuare i **conguagli** derivanti dalle risultanze contabili trasmesse con il Mod. 730-4, chiarendo i casi in cui il rapporto di sostituzione d'imposta non sussiste e va comunicato il diniego all'Agenzia delle Entrate.
INPS, messaggio 18 giugno 2026, n. 2035

Premi assicurativi: oscillazioni bonus e classificazione tariffaria

L'INAIL fornisce istruzioni operative sulle modifiche introdotte dal D.M. 2 aprile 2026 alle **Modalità di applicazione delle tariffe** (MAT) e al **nomenclatore tariffario dei premi assicurativi contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali**. Le novità interessano numerosi aspetti della gestione assicurativa, tra cui la decorrenza delle rettifiche di inquadramento tariffario, il calcolo dell'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico, le nuove aliquote di riduzione dei premi per le aziende virtuose e l'aggiornamento di numerose voci del nomenclatore tariffario.
INAIL, circolare 17 giugno 2026, n. 28

Lavoro povero: serve continuità del lavoro

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

L'Approfondimento della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro individua nelle **prestazioni discontinue**, nella **stagionalità** e nel ***part-time* involontario** le principali cause della povertà lavorativa in Italia. Oltre il 70% dei *working poor* è concentrato tra chi non lavora a tempo pieno e in modo continuativo. Il dibattito sul lavoro povero in Italia continua a concentrarsi prevalentemente sul livello delle retribuzioni, ma i dati previdenziali e occupazionali raccontano una realtà più complessa. Il fenomeno dei *working poor* è legato soprattutto alla ridotta intensità lavorativa, alla frammentazione dei rapporti di lavoro e alla discontinuità occupazionale, più che ai minimi salariali orari previsti dalla contrattazione collettiva.
Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, approfondimento 12 giugno 2026

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

AGENDA

Scadenze dal 25 giugno al 9 luglio 2026

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.
Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	GIUGNO 2026	
giovedì 25	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e dati statistici acquisti e cessioni	
lunedì 29	Assistenza fiscale dei sostituti d'imposta, dei CAF o professionisti abilitati: consegna Mod. 730	
	Invio telematico del Mod. 730 da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e professionisti abilitati	
	Trasmissione delle certificazioni dei redditi di lavoro autonomo da parte dei sostituti d'imposta entro 60 giorni dal termine ordinario	
martedì 30	Collegamento registratori di cassa e POS	
	Comunicazione contratti di locazione brevi conclusi l'anno precedente	
	Dichiarazione annuale imposta sui servizi digitali	
	Dichiarazione integrativa Redditi anni precedenti Persone fisiche	
	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
	Intermediari finanziari: comunicazione periodica all'Anagrafe Tributaria	
	Presentazione degli elenchi INTRA 12 e versamento	
	Presentazione della dichiarazione IMU enti non commerciali	
	Presentazione dichiarazione IMU/IMPI per il 2025	
	Presentazione della dichiarazione Redditi e IRAP 2025	

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl

	da parte delle società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento mensile IVA per i soggetti che hanno aderito al regime IOSS	
	Presentazione su supporto cartaceo della dichiarazione Mod. Redditi 2026 Persone Fisiche	
	Ravvedimento diritti camerali dovuti per l'anno 2025 non soggetti agli ISA	
	Registrazione contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro	
	Versamento del secondo acconto ai fini IRES e IRAP soggetti a cavallo	
	Versamento dell'IRPEF, dell'IRAP, IVA, addizionali regionale e comunale e imposte sostitutive risultanti dalla dichiarazione per l'anno 2025 Redditi 2026 PF e SP non soggetti agli ISA	
	Versamento diritti camerali senza ISA	
	Versamento imposta e IVA in seguito ad adeguamento agli ISA per i ricavi o compensi conseguiti nel corso del 2025 - **PROROGATA AL 20 luglio 2026**	
	Versamento saldo e primo acconto IRES, imposta sostitutiva, IVA e IRAP risultanti dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2025 (Redditi 2026 società di capitali, enti commerciali ed enti non commerciali non soggetti agli ISA)	
	Versamento seconda e ultima rata imposta sostitutiva estromissione immobili impresa individuale	
	LUGLIO 2026	
mercoledì 1	Ravvedimento sprint relativo al versamento delle ritenute e dell'IVA mensile	
	Ravvedimento sprint tardivo versamento acconto IMU	

Copyright 2015 Wolters Kluwer Italia Srl